

VareseNews

Accam, il centrosinistra vuole un cda di alto profilo

Pubblicato: Martedì 22 Luglio 2003

Ad un anno dalla elezione del nuovo consiglio di amministrazione del consorzio Accam, non si può che registrare un ennesimo fallimento. La presa di posizione sul futuro del termodistruttore che lega insieme ventisette comuni dell'Alto Milanese e del Varesotto, è del centrosinistra, le cui componenti territoriali hanno firmato una nota comune che suona come una raccomandazione al futuro consiglio di amministrazione. È un messaggio che rivendica inoltre maggior protagonismo affinché l'Accam si trasformi davvero nell'Agenzia per l'ambiente del territorio dell'Alto Milanese.

Obiettivo immediato per le forze politiche del centrosinistra deve essere ora «l'individuazione a breve di un consiglio di amministrazione di alto profilo, la cui composizione tenga in adeguato conto degli aspetti di rappresentanza territoriale e politica, perché porti alla trasformazione del Consorzio in spa nell'interesse dei cittadini di una vasta ed importante area».

È definita grave la situazione attuale del consorzio che invece dovrebbe agire nell'interesse di tantissimi cittadini.

«A distanza di tempo e nonostante le disponibilità del centrosinistra per fare di Accam un importante riferimento per il complesso delle problematiche ambientali e non solo quelle dei rifiuti solidi urbani dell'Alto Milanese si deve riscontrare l'incapacità del centro-destra di governare con efficacia realtà così importanti e storicamente consolidate di un territorio, a causa delle conflittualità sia tra le componenti politiche che tra le più importanti municipalità».

Insomma per il centrosinistra, la casa della libertà non è stata in grado di uscire dalle logiche di campanile per proporre al territorio dell'Alto Milanese soluzioni di governo avanzate in cui si tenessero in adeguato conto i problemi sovracomunali.

Ma anche il comune che ospita l'Accam ha le sue colpe. «Busto Arsizio non ha mai potuto esprimere al giusto livello gli interessi dei Comuni consorziati anche quando erano state individuate persone che godevano di grande fiducia dell'assemblea dei soci».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it